

YQA 108 – English Original

Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner

Topic: Il consenso unanime dei padri

Your Questions Asked

Shoot Date: 05-22-14

Original: TransHub

System Entry: 08-28-14 JM

Re-format/Re-listen: 04-10-15 JM/ 04-21-15 AB / 04-27-15 jm

To AF: 04-28-15 JM

Time: 07:24 [Musical Intro to 0:07]

2 voci maschili: - M1 = John Vennari, M2 = Padre Gruner

M1-JV: buon giorno e benvenuti alla puntata odierna di "Padre Gruner risponde", la trasmissione di Fatima TV dove il nostro direttore spirituale risponde alle vostre domande che - lo ricordo sempre - potete inviarci ad una casella e-mail apposita che trovate in sovrimpressione: domande@fatima.it. La domanda di oggi riguarda i Padri Conciliari e la certezza dei loro insegnamenti in materia di fede. Per riassumere questa domanda (che è piuttosto lunga): se i padri della Chiesa hanno decretato all'unanimità in merito ad un argomento di fede o di morale, quest'ultimo ha comunque valore di dogma anche se non è mai stato definito ufficialmente? E se è così, qual è la fonte di tale principio? [00:51]

M2-FrG: Bene, rispondo subito alla prima domanda: assolutamente Sì! [00:55]

M1-JV: Benissimo... ma spieghiamo per bene ai telespettatori che si intende per "Padre della Chiesa" [1:00]

M2-FrG: Certo. I Padri della Chiesa sono i più importanti scrittori cristiani vissuti entro l'ottavo secolo, in quello che viene definito "periodo patristico", e i cui insegnamenti dottrinali vengono considerati fondamentali dalla Chiesa. Per alcuni l'ultimo Padre della Chiesa sarebbe stato in realtà San Bernardo da Chiaravalle, morto nell'11° secolo, ma più per lo stile della sua scrittura che per i suoi contenuti... [1:25]

M1-JV: sì, ma l'ultimo vero Padre della chiesa è stato San Giovanni Damasceno, nell'ottavo secolo.

M2-FrG: Esatto. Stiamo parlando prevalentemente di vescovi e santi, anche se vi sono alcuni padri, come Origene o Tertulliano, che non sono mai stati canonizzati (questo non significa che non fossero uomini pii e devoti o che non siano andati in Paradiso, ma semplicemente che non sono stati canonizzati dalla Chiesa;... sono comunque considerati Padri della Chiesa) ... [1:53]

M1-JV: sì, diciamo delle "autorità..."

M2-FrG: esatto, scrittori autorevoli, testimoni attendibili di ciò che veniva creduto e pensato all'epoca...

M1-JV: ... sì ...

M2-FrG: ... Origene, ad esempio, ci ha lasciato delle belle pagine di riflessione sulla Fede Cattolica... quindi appartiene senz'altro alla lista dei Padri della Chiesa, in quanto narratore della fede nei primi secoli della Cristianità... egli raccolse ciò che veniva predicato da altri pastori, da altri predicatori dell'epoca... [2:20]

M1-JV: dei quali, grazie a lui, abbiamo traccia...

M2-FrG:Esatto. Quindi oltre al fatto che la maggior parte di questi padri della Chiesa è canonizzata (non tutti, ma quasi), ciò che li contraddistingue dagli altri santi dell'epoca è la loro erudizione: sono vissuti tantissimi santi, nei primi secoli, ma pur condividendo la stessa fede, non tutti scrissero come i Padri della Chiesa [02:40]

M1-JV: che erano particolarmente eruditi...

M2-FrG: Esatto, i padri della Chiesa vengono ricordati per i loro insegnamenti e la loro erudizione, e tra loro figurano persone del calibro di Sant'Agostino, San Basilio, Sant'Ambrogio... [2:52]

M1-JV:... San Giovanni Crisostomo, San Girolamo ...

M2-FrG: sì, se non erro Agostino e Gerolamo morirono entrambi attorno al 420, mentre sant'Ambrogio morì qualche anno prima, nel 395. Questi sono tra i primi Padri della Chiesa (sono circa 60 in tutto e sono divisi secondo il periodo storico in cui vissero, che viene infatti definito "periodo patristico", appunto fino all'ottavo secolo. Ora, il nostro telespettatore ha chiesto la fonte di questo principio, secondo cui l'unanimità dei padri della Chiesa su di un argomento dottrinale rende quest'ultimo un

dogma di fede. Ebbene, tra le tante abbiamo le parole di Papa San Leone XIII, un grande papa e un grande santo, morto nel 1903... giusto? [3:31]

M1-JV: sì, nel 1903.

M2-FrG:... dopo aver regnato per 25 anni e aver scritto molte encicliche importanti e chiarissime... [3:39]

M1-JV: sì era dotato di uno stile molto diretto!

M2-FrG: Ebbene, nella sua Enciclica dedicata all'interpretazione delle Sacre Scritture, Papa Leone XIII spiegò la regola interpretativa ed il motivo per cui essa ha funzionato in passato e funzionerà sempre: se tutti i padri della Chiesa condivisero all'unanimità un insegnamento, allora quest'ultimo proviene necessariamente dagli Apostoli e pertanto, a sua volta, esso proviene da Nostro Signore ed è quindi un dogma di fede. Se tutti i Padri concordano su di un punto (e sono molti i punti su cui hanno concordato, anche se ce ne sono alcuni su cui quest'unanimità non venne mai raggiunta), dicevo se concordano unanimemente su di un argomento, possiamo essere certi, moralmente parlando, che tale insegnamento proviene dai loro predecessori, fino ad arrivare agli Apostoli. Non è importante se tale insegnamento sia sorto per la prima volta a Damasco, a Roma, in Gallia o in Africa settentrionale... essa è una dottrina che proviene dagli Apostoli, perché solo in questo caso avrebbe potuto essere approvata unanimemente, e pertanto deriva da Gesù in persona... [4:49]

M1-JV: è il principio che dà il nome a questa puntata: "L'unanime consenso dei Padri". [4:53]

M2-FrG: sì, è questo il termine, "il consenso unanime dei Padri": è grazie ad esso che possiamo essere certi che quell'insegnamento sia vero...

M1-JV: ... certo, certo ... [4:58]

M2-FrG: ... perché siamo moralmente certi che esso provenga dagli Apostoli, e che quindi esso risalga all'epoca di Nostro Signore Gesù Cristo. Il consenso unanime dei Padri in materia di fede e di costumi è da considerarsi autorità inconfutabile, perché equivale alla dottrina stessa della Chiesa, che proviene dai loro predecessori, i quali a loro volta l'hanno imparata dagli Apostoli. [5:17]

M1-JV: a proposito, l'enciclica di Leone XIII si intitola *Providentissimus Deus*. [5:21]

M2-FrG: Corretto.

M1-JV: ed è datata 18 novembre 1893. Val la pena leggerla!

M2-FrG: Assolutamente sì...

M1-JV: perché c'è molto, al suo interno.

M2-FrG: Sì, ed i suoi contenuti sono validi anche al giorno d'oggi: sono state pubblicate altre 4 encicliche sull'argomento, ma quella di Leone XIII è la più importante.. [5:35]

M1-JV: sì, concordo con lei. Leggerla ci può aiutare a capire meglio chi sono i padri della Chiesa. A casa ho un libro assai interessante, intitolato *Le omelie dei Grandi Padri*. Contiene un'enormità di omelie, pensieri e insegnamenti tratti dagli scritti dei Padri e dei Dottori della Chiesa... leggendolo si respira un'aria di grazia che sembra provenire direttamente dalle Sacre Scritture...[5:58]

M2-FrG: Alcuni di loro sono davvero fenomenali, e tra l'altro la loro scrittura è facile da seguire, perché parlano usando termini semplici, d'uso comune... [6:05]

M1-JV: sì, le loro omelie sono chiarissime!

M2-FrG: Esatto, usano un linguaggio preciso e compiuto e chiunque è in grado di comprendere ciò che dicono, non c'è bisogno d'essere un teologo per capire il significato dei loro insegnamenti! Certo, a volte, la terminologia può essere un po' ostica ed è sempre opportuno conoscere il contesto in cui visse questo o quel padre in questione, ma in genere chiunque è in grado di capire a prima lettura i loro insegnamenti .. [06:27]

M1-JV: Tra l'altro l'antico breviario pre-conciliare conteneva moltissime pagine tratte dai commenti dei Padri della Chiesa...

M2-FrG: sì, ce n'era uno per ogni domenica: c'era un passaggio sul Vangelo per le domeniche dei giorni di festa, un brano più breve del Vangelo al quale si poteva fare riferimento per la lettura del Vangelo durante la messa... ma ogni passo del Vangelo aveva un commento da parte di un Padre della chiesa. Per ogni singolo passo del Vangelo, San Tommaso d'Aquino aveva raccolto i commenti di tutti i padri della Chiesa, quindi quel breviario era davvero un condensato di saggezza. Io, ad esempio, adoravo leggere i commenti di San Gregorio Magno sulle parabole di Nostro Signore, delle riflessioni davvero eccezionali: semplici ma potenti al tempo stesso, il che rende i suoi scritti davvero edificanti...

M1-JV: ... sì ...

M2-FrG:... e anche molto istruttivi! [07:21]

M1-JV: sì, ed erano tutti incentrati sul Vangelo. Bene, mi auguro che la puntata di oggi sia stata di vostro gradimento. Grazie per essere stati con noi, e arrivederci!

[07:32][[Music 7:23 to end 7:47](#)]